

PTPCT - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Triennio 2021 - 2023

Indice

1. PREMESSA

2. CONTESTO GENERALE

3. PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PTPCT

4. MAPPATURA PROCESSI E AREE DI RISCHIO

5. ULTERIORI MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

6. PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ

ALLEGATI

All. 1 – Matrice di analisi di rischio

All. 2 - Obblighi di pubblicazione vigenti

1. PREMESSA

Ricordando che con Delibera n. 106 dd. 31/07/2017 la Giunta della CCIAA Venezia Giulia ha dato atto del completamento del processo di razionalizzazione degli organismi camerali che hanno svolto funzioni di supporto operativo dell'Ente nella gestione di attività di animazione economica, autorizzando la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica¹, con la formula organizzativa dell'*in house providing*, denominata "ARIES Società consortile a responsabilità limitata" (di seguito Aries), e che la costituzione del nuovo soggetto è stata formalmente autorizzata dal MISE con Decreto dd 07/02/2018, e in data 04/06/2018 è stata costituita la sopraccitata Società, nella quale è stata conferita l'Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia, denominata "Aries Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia".

Tale conferimento, ha assicurato il mantenimento delle attività in essere e ha comportato la translazione automatica di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda Speciale nella Società consortile a responsabilità limitata, se pur in una situazione di criticità procedurale e formale prevedibile per una transizione così sostanziale, che ha richiesto, e vede tutt'ora in corso, se pur in misura via via ridotta, un complesso processo di adeguamento della Società ad obblighi e vincoli normativi che coinvolgono tutte le Aree e gli uffici della stessa.

Tenuto conto che Aries, in quanto Azienda Speciale, ha sempre operato sulla base di un generale potere di delega di funzioni affidategli dell'Ente camerale per attuare i propri programmi di animazione economica, con il mutato assetto giuridico il presupposto formale per consentire il medesimo quadro operativo trova il suo fondamento nell'art. 3 dello Statuto di Aries Società consortile a responsabilità limitata, la quale "opera in armonia con gli obiettivi e nel rispetto delle direttive strategiche e operative dei soci con tutte le modalità, gli strumenti, le collaborazioni e gli accordi ritenuti opportuni e idonei, al fine di contribuire alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e valorizzazione del territorio e aumento della competitività del sistema imprenditoriale del territorio, il tutto con particolare riferimento all'area della Venezia Giulia."

Risulta pertanto evidente la piena continuità delle funzioni espletate in passato dall'Azienda Speciale e attualmente in carico alla Società consortile, come a seguito indicate per sommi punti:

- Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export:
 - monitoraggio mercati e orientamento all'export;
 - supporto alle imprese e follow up delle iniziative su mercati esteri;
 - assistenza specialistica;
- Iniziative a sostegno dello sviluppo di impresa (PMI e start up);
- Gestione Punto Impresa Digitale:
 - servizi informativi di supporto alla digitalizzazione delle imprese;
 - assistenza e formazione sul digitale personalizzati;
 - interazione con i *competence center* e altre strutture partner nazionali e regionali;
 - servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con altre strutture del sistema camerale;

¹99% della quota del capitale sociale sottoscritta dalla CCIAA Venezia Giulia e 1% della quota del capitale sociale sottoscritta da Si.Camera - Sistema Camerale Servizi Società Consortile a responsabilità limitata del sistema camerale italiano.

- Servizi connessi all'agenda digitale e altri servizi digitali;
- Orientamento;
- Supporto all'incontro Domanda/Offerta di lavoro;
- Iniziative a sostegno ai settori del turismo e della cultura (progetti istituzionali per lo sviluppo dei settori turismo/cultura e valorizzazione delle eccellenze produttive);
- Servizi di supporto al sistema camerale integrato (ufficio stampa, relazioni istituzionali e supporto agli uffici camerali);
- Servizi funzioni delegate della Regione Autonoma FVG;
- Iniziative specifiche dedicate alla promozione del territorio di Gorizia.

Altresì, per quanto riguarda le annualità (2021-2023) riferite al presente PTPCT, in linea con la pluriennale esperienza in tema di gestione di canali contributivi e di progetti annuali o pluriennali finanziati da fondi di provenienza pubblica, la Società seguirà a svolgere la propria attività di implementazione di progetti specifici e di gestione delle istruttorie relative a numerosi canali contributivi di matrice regionale:

- **Gestione contributi regionali:**

LR n. 5/2012, art. 20 - imprenditoria giovanile;

LR n. 11/2011, art. 2, co. 85 e 86 - imprenditoria femminile;

LR n. 4/2013 - reti d'impresa;

LR n. 4/2014, art. 18 - biciclette elettriche;

LR n. 3/2015, art. 17 – consulenze;

LR n. 3/2015, art. 24 – coworking;

LR n. 3/2015, art. 30 - imprese in difficoltà;

LR n. 3/2015, art. 31 - nuove cooperative;

LR n. 3/2015, art. 17, c. 1, lett. b bis - partecipazione a master di alta formazione;

LR n. 3/2015, art. 33 - ricerca, sviluppo e riconversioni in area Ezit;

LR n. 14/2016, art. 2, c. 90 - 92 - investimenti in area Ezit;

LR n. 34/2015, art. 3, c. 6 - consulenze per diagnosi energetiche delle PMI;

LR n. 14/2016, art. 3, c. 30 - 37 - interventi conseguenti alle diagnosi energetiche;

LR n. 2/1992, articolo 24 - programmi pluriennali di promozione all'estero;

LR n. 45/2017, art. 4, c. 32 - acquisto di auto a basso impatto ambientale;

LR n. 3/2015 art. 20 - voucher innovazione;

Contributi ristoro danni alle attività economiche produttive (maltempo ottobre 2018) - Bando protezione Civile;

- Gestione contributi POR FESR 2014 –2020 (Azione 1.1 e 2.3);
- Progetti strategici attuati dalle CCIAA derivanti dall'aumento del 20% diritto annuale;
- Attività di sportello linguistico per le lingue minoritarie ex legge regionale 34/01;
- Progetti finanziati dal Fondo di perequazione Unioncamere;
- Progetti finanziati da fondi comunitari;
- Gestione sportello erogazione tessere per la riduzione di prezzo per l'acquisto di carburante ai sensi della L. R. 14/2010;

Premesso quanto sopra e tenuto conto che le sopraccitate attività non rientrano nel PTPCT della CCIAA della Venezia Giulia ma costituiscono il quadro generale delle attività in delega annuale o pluriennale in carico ad Aries a partire dal 2018-2019, la Società ha dunque provveduto in autonomia alla redazione del proprio piano triennale di lotta alla corruzione e di tutela della trasparenza. L'anno 2019 ha infatti costituito la prima annualità di attività operativa e amministrativa svoltasi *in toto* nella veste di Società consortile a responsabilità limitata e soggetto in house della CCIAA della Venezia Giulia. La complessità del quadro formale connesso alla gestione di quanto previsto dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, ha visto impegnata la Società nell'affinamento

dei passaggi richiesti per garantire l'ottemperanza a quanto disposto. Dal punto di vista strutturale, contesto e mission sono rimaste immutate, così come la gestione dei processi aziendali. L'annualità 2020 ha permesso infine di consolidare il quadro regolamentare e normativo all'interno del quale opera Aries in quanto soggetto in-house camerale.

Nel corso del 2019 vi è stata inoltre l'approvazione del Modello 231 di Aries² ovvero il "Modello organizzativo Aries Società consortile a responsabilità limitata (Modello organizzativo e di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001)" avente come scopo l'adeguamento della normativa in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune Convenzioni internazionali cui lo Stato Italiano aveva aderito negli anni 1995 e 1997.

Tale Decreto, si ricorda, afferma il principio che non solo le persone fisiche ma anche gli enti possono essere perseguiti e sanzionati per i reati commessi dai soggetti che vi operano, e provvede a:

- introdurre principi generali e criteri di attribuzione della responsabilità amministrativa;
- individuare i reati in relazione ai quali può insorgere la responsabilità amministrativa delle società (cd. *reati-presupposto*);
- prevedere sanzioni derivanti a carico dell'Ente dalla commissione del reato-presupposto;
- individuare gli adempimenti necessari affinché, anche in ipotesi di avvenuta commissione di uno dei reati-presupposto (ferma la responsabilità penale personale di chi ha agito) l'Ente possa essere esonerato dalla suddetta responsabilità che normalmente consegue alla commissione di uno dei reati-presupposto.

Il sopraccitato "Modello" si è dunque affiancato, quale corollario logico dell'approccio diretto a garantire la corretta gestione delle attività societarie, al presente "Piano Triennale".

Nel corso del 2020 tuttavia, a seguito della riforma dei reati tributari del 2019 (D.L. n. 124/2019) è stato ampliato il novero dei "reati presupposto", estendendoli anche all'ambito penale/tributario. Questo ha reso opportuno l'avvio di un processo di revisione del vigente Modello 321 di Aries, a partire dall'aggiornamento della matrice analisi rischi e susseguente stesura delle integrazioni necessarie. Tale attività, fortemente condizionata dal punto di vista operativo dal perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid 19, è in corso di completamento ed andrà ad integrare la preesistente struttura del Modello vigente.

2. CONTESTO GENERALE

Il presente piano costituisce la terza edizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza³ (di seguito PTPCT) di Aries per gli anni 2021-2023. Obiettivo del PTPCT è quello di garantire nel corso degli anni, il buon andamento e l'imparzialità delle attività svolte da Aries, unitamente alla verifica della legittimità degli atti amministrativi della stessa ai fini di contrastare l'illegalità. Il PTPCT è da considerarsi uno strumento descrittivo della struttura operativa di Aries e dei processi amministrativi

²Compresi i seguenti documenti in Appendice:

Appendice 1. Elenco classi di reato rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Appendice 2. Schede di rischio (inserite anche nel PTPCT)

Appendice 3. Codice etico e di comportamento

Appendice 4. Codice disciplinare

³In attuazione della L. n. 190/2012 e in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione 2020.

implementati, a tutela della piena trasparenza dell'azione amministrativa e della prevenzione della corruzione.

Come accennato in premessa, il conferimento, nel 2018, dell'Azienda Speciale nella Società consortile a responsabilità limitata ha dato avvio al processo di adeguamento alla normativa vigente in tema di prevenzione della corruzione e tutela della trasparenza, in fase di costante implementazione e perfezionatosi ulteriormente nel corso dell'ultimo biennio (2019-2020).

Ai fini del presente documento, per "corruzione" o "illecito" devono intendersi - oltre al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione previsti dal Codice Penale (Libro II, Titolo II, Capo I "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione", artt. 314-360) anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento della Società causato da una gestione impropria o dall'assunzione di decisioni devianti rispetto alla cura dell'interesse generale.

Il presente PTPCT si pone altresì come obiettivo quello di stilare un quadro di misure a tutela della trasparenza e della prevenzione della corruzione che integrino quanto disposto dalla L n. 190/2012 e il modello ex D. Lgs n. 231/2001, e si applica a tutti i soggetti che operano direttamente o indirettamente, a qualsiasi livello ed a qualsiasi titolo, in nome o per conto di Aries, ed in particolare a:

- titolari di incarichi di amministrazione, direzione o governo (componenti dell'Organo amministrativo della Società);
- titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (Direttore) nonché coloro che ricoprono ruoli e/o svolgono funzioni strategiche in seno all'organizzazione presso gli uffici di loro diretta collaborazione;
- personale con qualsiasi qualifica operante presso Società, incluso eventuale personale in distacco da altri Enti/Società, personale interinale, borsisti, tirocinanti, stagisti, etc.;
- collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico conferito a qualsiasi titolo;
- collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e/o servizi di Si.Camera, per le parti loro applicabili.

Fondamentale risulta in questo quadro il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito RPCT), soggetto individuato dagli organi di governo della Società cui viene affidato il compito di gestire e vigilare sulle misure di prevenzione del rischio corruttivo a garanzia e tutela anticipata della corretta attività amministrativa.

3. PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PTPCT

Alla luce della costituzione della Società nel corso del 2018, e della susseguente redazione dei PTPCT triennali a valere sulle annualità 2019-2021 e 2020-2022, per il triennio 2021-2023, vista la sostanziale assenza di eventi rilevanti o modifiche incisive nell'operatività della Società, quanto trattato al presente punto costituisce un riepilogo della metodologia già adottata in fase di elaborazione iniziale.

Si ricorda dunque come in data 11 giugno 2018 l'Organo Amministrativo abbia nominato la dott. Patrizia Andolfatto, Direttore di Aries, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito anche RPCT), cui sono da ricondurre a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività qui a seguito elencate:

- predisposizione e aggiornamento del PTPCT da sottoporre all'approvazione dell'Organo Amministrativo della Società;
- pubblicazione sul sito web istituzionale della Società della Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta;
- verifica dell'efficace attuazione del PTPCT e formulazione, se necessarie, di proposte di modifica dello stesso alla luce di eventuali significative violazioni delle prescrizioni o in caso di mutamenti nell'organizzazione o attività della Società;
- definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti al "rischio di corruzione";
- individuazione del personale da inserire nei programmi di aggiornamento della formazione;
- controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- gestione delle istanze di accesso civico "semplice" e le richieste di riesame delle istanze di accesso civico "generalizzato" (art. 5 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016), monitorando la regolare attuazione di quest'ultimo sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 (art. 43, c. 4).

In generale, ai fini dell'elaborazione del PTPCT, Aries ha coinvolto esclusivamente i propri stakeholder interni, trattandosi di attività da svolgersi da coloro che operano all'interno della Società⁴, in funzione della necessità di possedere una puntuale conoscenza della struttura organizzativa, dei processi decisionali e della consapevolezza dei profili di rischio esistenti. La partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati è stata garantita, anche attraverso la partecipazione del personale di Aries (Dirigente, Quadri e altri dipendenti identificati) a momenti di consultazione nel corso dei mesi di settembre-dicembre 2020.

Nello specifico, come per la prima e seconda edizione, l'elaborazione dei contenuti del PTPCT ha visto il coinvolgimento degli Uffici e Aree di Aries, ciascuno per le materie e attività di competenza, nel fornire al RPCT il supporto necessario per la redazione del Piano. Va infine segnalato come nel corso della gestione 2020, al netto delle problematiche contingenti determinate dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid 19 al non siano emerse criticità o segnalazioni, a conferma del corretto impianto gestionale delle attività svolte e dei procedimenti amministrativi adottati. A titolo di precisazione, la sopraccitata emergenza sanitaria è stata prontamente affrontata con l'adozione di tutte le misure di legge e prudenziali dirette al contenimento delle possibilità di contagio: informazione, adozione di dispositivi di protezione (mascherine, detergenti, pannelli plexiglass), nonché la riduzione della presenza in sede del pubblico e dei dipendenti (rotazione presenza uffici e/o *smartwork*, fruizione ferie e permessi residui). Analogamente, l'emergenza sanitaria ha altresì determinato la necessità di affrontare sostanziali revisioni delle attività alla luce dell'annullamento delle manifestazioni fieristiche e dell'esigenza di rimandare e/o prorogare determinate iniziative o progetti. Nel complesso,

⁴Assemblea dei soci, Comitato per il controllo analogo, dirigenti, quadri, personale.

tuttavia, l'assetto organizzativo degli uffici di staff/aree e dei processi/sotto processi, ha permesso di garantire il funzionamento della Società durante il decorso dell'emergenza sanitaria.

Infine, per quanto riguarda la fase di adozione del PTPCT, essa spetta all'Organo Amministrativo della Società, mediante Delibera del Consiglio di Amministrazione.

4. MAPPATURA PROCESSI E AREE DI RISCHIO

La missione della Società, nel rispetto del quadro normativo e regolamentare pertinente, è quella di svolgere su richiesta dei propri consorziati o non consorziati, le seguenti attività:

- a) attività a favore dello sviluppo dell'imprenditorialità e di orientamento e formazione per le imprese;
- b) azioni di sviluppo delle filiere, promozione di iniziative e progetti nonché partecipazione ad iniziative o progetti rivolti allo sviluppo delle imprese, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato e/o Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale (GECT);
- c) ideazione e stesura di progetti a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari su tematiche di interesse per lo sviluppo delle imprese e del territorio;
- d) preparazione delle imprese ad affrontare i mercati esteri;
- e) supporto nella facilitazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro anche attraverso progetti specifici;
- f) realizzazione di fiere e manifestazioni sul territorio della Venezia Giulia, nonché attività di marketing territoriale per lo sviluppo del turismo;
- g) attività di comunicazione strategica e operativa e gestione delle relazioni istituzionali;
- h) redazione e/o partecipazione alla redazione di strategie di sviluppo locale sulle filiere di interesse del territorio;
- i) assistenza nella definizione delle proprie strategie di promozione e supporto, investimento e partecipazione in iniziative di promozione del territorio e dei servizi alle imprese;
- l) azioni di promozione del territorio, promozione di iniziative e progetti e partecipazione ad iniziative o progetti rivolti allo sviluppo del turismo;
- m) partecipazione nelle forme più opportune alle iniziative di enti pubblici e privati di interesse rilevante per il raggiungimento degli obiettivi della CCIAA della Venezia Giulia per la nascita e lo sviluppo delle imprese e per lo sviluppo del territorio.
- o) gestione sportello erogazione tessere per la riduzione di prezzo per l'acquisto di carburante ai sensi della L. R. 14/2010;

Tenuto conto che i soci controllanti esercitano sulla Società un c.d. "controllo analogo", così come previsto dall'istituto dell'*in house providing* e alla luce del quadro generale delle mansioni espletate e della struttura operativa (organizzazione degli uffici) i processi aziendali sono i seguenti:

- Gestione risorse umane
- Gestione rapporti societari
- Sicurezza del lavoro
- Gestione selezione fornitori
- Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi
- Gestione finanziamenti pubblici

- Gestione servizi informatici

Si veda la matrice di analisi di rischio per la disamina completa dei rischi connessi ai processi sopraelencati.

5. ULTERIORI MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE E TUTELA DELLA TRASPARENZA

Per il proprio personale la Società aveva provveduto già nel 2018, a garantirne la partecipazione a sessioni informative e formative organizzate dalla CCIAA della Venezia Giulia in materia di prevenzione della corruzione e tutela della trasparenza, coinvolgendo dirigenti, quadri e dipendenti identificati. Si intende proseguire in tal senso anche per quanto riguarda le annualità di riferimento del presente PTPCT, al fine di garantire, ove e quando necessario, ogni eventuale aggiornamento e perfezionamento delle competenze necessarie del personale di Aries., compatibilmente con le problematiche poste dall'emergenza sanitaria esplosa nel corso del 2020 e perdurante anche nel 2021.

Nel quadro normativo e regolamentare pertinente e per sua natura di soggetto *in house*, Aries intende, ove opportuno e concesso, adottare e/o attenersi al complesso di principi, valori, diritti e doveri sanciti nel Codice etico e di comportamento stilato dai soci controllanti.

Altresì, nel quadro di un costante adeguamento del presente piano, Aries provvederà ad una sua eventuale revisione/integrazione ogniqualvolta ciò si renda necessario, al fine di potenziarne gli effetti positivi e in armonia con quanto disposto in tema di PTPCT dai soci controllanti.

6. PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ 2021 - 2023

Con specifico riferimento al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da considerarsi, per la natura dei temi trattati, sezione del Piano Anticorruzione (come stabilito dal D.Lgs 97/2006), Aries, in quanto società *in-house* della CCIAA Venezia Giulia, provvede a rendere disponibile, nel sito www.ariestrieste.it, alla sezione "Società trasparente" i dati, le informazioni e documenti utili a garantire quanto disposto in tema di trasparenza. L'alberatura⁵ della sopraccitata sezione riprende sostanzialmente quanto indicato nell'allegato 1 della Delibera n. 1310 dell'ANAC e, ove applicabile e pertinente, i documenti, anche in formato tabellare, atti ad assicurare l'ottemperanza a quando previsto in tema di trasparenza e integrità dell'operato della Società.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 97/2016 è stato inoltre introdotto il così detto "accesso civico generalizzato" al fine di favorire l'accesso a dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, fermo restando l'obbligo di rispettare i limiti della tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo le previsioni di cui all'art. 5 bis del D.Lgs 33/13

⁵Livello 1 - Macrofamiglie e Livello 2 - Tipologie di dati

come modificato dal Decreto 97/2016. Altresì restano fermi i limiti previsti dall'art. 24 della L. 241/1990.

Tenuto conto del mutato assetto giuridico avvenuto nel corso della seconda metà del 2018, che ha reso necessario un complesso ed esteso lavoro di adeguamento da parte di tutti gli uffici ed Aree della Società al nuovo quadro normativo/regolamentare nel quale la stessa si trova a dover operare, nel corso della presente annualità (2020) si continuerà ad affinare e implementare in maniera il più possibile tempestiva e appropriata, ogni necessaria incombenza formale in tema di prevenzione della corruzione, tutela della trasparenza e salvaguardia dell'integrità dell'operato della Società.

All. 1 – Matrice di analisi di rischio

ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

VALUTAZIONE DEI RISCHI AI FINI DELLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS 231/2001

Capo I – Responsabilità amministrativa dell'ente

Sezione III – Responsabilità amministrativa da reato (artt. 24-26)

Art. D.Lgs 231/2001 di riferimento – reato presupposto	Denominazione articolo D. Lgs 231/2001 di riferimenti	Reati (artt. Codice penale e Codice civile) si vedano i relativi Codici e la normativa pertinente per la descrizione completa	Applicabilità	Processo aziendale	Responsabile	Valutazione del rischio			Fattori mitiganti		Rischio residuale	Rating di rischio	Azioni preventive programmate	Data	Responsabile		
						Probabilità min 1 max 5	Magnitudo min 1 max 5	Esposizione al rischio Prob.xMagn.	Descrizione	Punteggio min 0 max 14						Descrizione	
Art. 24	Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello stato o di un ente pubblico	Malversazione a danno dello Stato – 316 bis cp	certa	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato – 316 ter cp		Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Truffa – 640 cp		Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche – 640 bis cp		Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Frode informatica – 640 ter cp		Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
Art. 24 bis	Delitti informatici e trattamento illecito di dati	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico – 615 ter cp	possibile	Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche 617 quater cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche - 617 quinquies cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici – 635 bis cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità – 635 ter cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Danneggiamento di sistemi informatici o telematici – 635 quater cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità – 635 quinquies cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici – 615 quater cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico 615 quinquies cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Documenti informatici – 491 bis cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica – 640 quinquies cp		Gestione servizi informatici	CED	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		n/a		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Art. 24 ter		Delitti di criminalità organizzata	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 25	Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione	n/a	certa	Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Corruzione per l'esercizio della funzione 318 cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a	
				Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Pene per il corruttore – 321 cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a	
				Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Istigazione alla corruzione – 322 cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a	
				Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Traffico di influenze illecite – 346 bis cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a	
				Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio – 319 cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a	
				Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Corruzione in atti giudiziari – 319 ter c. 1 cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a	
				Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Concussione – 317 cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a	
				Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
Circostanze aggravanti – 319 bis cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a					
Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a						
Corruzione in atti giudiziari – 319 ter c. 2 cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a					
Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a						
Induzione indebita a dare o promettere utilità – 319 quater cp	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a					
Art. 25 bis	Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a		
		Turbata libertà dell'industria o del commercio – 513 cp		Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
		Frode nell'esercizio del commercio – 515 cp		Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		

Art. 25 bis 1	Delitti contro l'industria e il commercio	Vendite sostanze alimentari non genuine come genuine – 516 cp	possibile	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a			
		Vendita di prodotti industriali con segni mendaci – 517 cp		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a		
		Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale – 517 ter cp		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
		Contraffazione di indicazioni geografiche denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari – 517 quater cp		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
		Illecita concorrenza con minaccia o violenza – 513 bis cp		Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	2	4	8	modalità organizzative e gestionali formalizzate	7	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Frodi contro le industrie nazionali – 514 cp	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a				
Art. 25 ter	Reati societari	False comunicazioni sociali – 2621 cc	certa	Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Fatti di lieve entità – 2621 bis cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori – 2622 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Falso in prospetto – 2623 cc (abrogato 2005)		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a		
		Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione – 2624 cc (abrogato 2010)		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Impedito controllo – 2625 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Formazione fittizia del capitale – 2632 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Indebita restituzione dei conferimenti – 2626 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Illegale ripartizione degli utili e delle riserve – 2627 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante – 2628 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Operazioni in pregiudizio dei creditori 2629 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori – 2633 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Illecita influenza sull'assemblea – 2636 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Aggiotaggio – 2637 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Omessa comunicazione del conflitto d'interessi – 2629 bis cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza – 2638 c 1 e 2 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Corruzione tra privati – 2635 c 3 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Istigazione alla corruzione tra privati – 2635 bis c 1 cc		Gestione rapporti societari	Direzione, responsabile amministrazione, CDA	3	5	15	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/risponsabilità e con controlli	11	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Art. 25 quater		Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
		Art. 25 quater 1		Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 25 quinquies	Delitti contro la personalità individuale	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a			
Art. 25 sexies	Abusi di mercato	Abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato – parte V titolo Ibis Capo II TU di cui al D Lgs 58/1998	possibile	Gestione rapporti societari	Direzione, CDA	1	5	5	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Art. 25 septies	gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Omicidio colposo – 589 cp	possibile	Sicurezza sul lavoro	Direzione, RSPP	1	5	5	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Lesioni personali colpose – 590 cp		Sicurezza sul lavoro	Direzione, RSPP	2	5	10	modalità organizzative e gestionali formalizzate con delega/risponsabilità	9	1	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Art. 25 octies	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio	Ricettazione – 648 cp	possibile	Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
				Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
				Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
				Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
				Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita – 648 ter cp	Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
				Autoriciclaggio – 648 ter 1 cp	Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a		
				Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Art. 25 novies	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore	Delitti previsti dagli artt 171 c. 1 lett a bis), c 3, 171 bis, ter, septies, octies, e quinquies L. 633/41	possibile	Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	2	3	6	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	2	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Art. 25 decies	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria – 377 bis cp	possibile	Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	2	4	8	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
				Gestione finanziamenti pubblici	Responsabile del procedimento e Responsabile istruttoria	2	4	8	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
				Gestione rapporti societari	Direzione, Responsabile amministrazione	2	4	8	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	4	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Art. 25 undecies	Reati ambientali	Inquinamento ambientale – 452 bis cp; Disastro ambientale – 452 quater cp; Delitti colposi contro l'ambiente – 452 quinquies; Circostanze aggravanti – 452 octies cp; Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività – 452 sexies; Uccisione distruzione cattura prelievo detenzione specie animali o vegetali selvatiche protette – 727 bis cp; Distruzione o deterioramento habitat all'interno di un sito protetto – 733 bis; Norme in materia ambientale L. 152/2006 artt 137, 256,257,258,259,260,260 bis, 279; Disciplina reati relativi all'applicazione in Italia convenzione commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione – L. 150/1992; Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente – L. 549/1993; Attuazione direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni – L. 202/2007.	possibile	Gestione selezione fornitori	Direzione, RUP, Responsabili d'area	1	4	4	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	0	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Art. 25 duodecies	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare – 22 c 12 bis e 12 c 3 bis 3 ter D Lgs 286/98	possibile	Gestione risorse umane	Direzione, CDA	1	4	4	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	0	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Art. 25 terdecies	Razzismo e xenofobia	Odio e discriminazione razziale – 3 c 3bis L 654/75	possibile	Gestione risorse umane	Direzione, CDA	1	4	4	modalità organizzative e gestionali sufficienti	4	0	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
Art. 25 quaterdecies	Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a			
Art. 25 quinquiesdecies	Reati tributari	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti – 2 c 1 e c 2 bis D. Lgs 47/2000	certa	Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici – 3 D. Lgs 47/2000		Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati	13	7	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			
		Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti – 8 c 1 e c 2 bis D. Lgs 47/2000		Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/risponsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a			

ANALISI RISCHI 2020

		Occultamento o distruzione di documenti contabili – 10 D. Lgs 47/2000	Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/responsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a
		Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte – 11 D. Lgs 47/2000	Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi	Direzione, Responsabile amministrazione	4	5	20	modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/responsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14	6	bassa criticità	mantenimento standard attuali ed eventuale adeguamento in caso di modifiche normative	n/a	n/a
Art. 26	Delitti tentati	"Le sanzioni pecuniarie e interdittive sono ridotte da un terzo alla metà in relazione alla commissione, nelle forme del tentativo, dei delitti indicati nel presente capo del decreto. L'ente non risponde quando volontariamente impedisce il compimento dell'azione o la realizzazione dell'evento".		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 27	Responsabilità patrimoniale dell'ente	"Dell'obbligazione per il pagamento della sanzione pecuniaria risponde soltanto l'ente con il suo patrimonio o fondo comune – i crediti dello Stato derivanti dagli illeciti amministrativi dell'ente relativi a reati hanno privilegio secondo le disposizioni del codice di procedura penale sui crediti dipendenti da reato. A tale fine, la sanzione pecuniaria si intende equiparata alla pena pecuniaria"		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 28	Trasformazione dell'ente	"Nel caso di trasformazione dell'ente, resta ferma la responsabilità per i reati commessi anteriormente alla data in cui la trasformazione ha avuto effetto"		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Art. 29	Fusione dell'ente	"Nel caso di fusione, anche per incorporazione, l'ente che ne risulta risponde dei reati dei quali erano responsabili gli enti partecipanti alla fusione"		n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
TABELLE E LEGENDE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AI FINI DELLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS 231/2001
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI VALORI DI MAGNITUDO E PROBABILITA' PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER REATI EX.D.LGS. 231/2001
MAGNITUDO

Molto bassa	Situazione che determina danni lievissimi o praticamente irrilevanti per società (il processo rimane efficace e gli effetti non sono rilevabili all'esterno)	1
Bassa	Situazione che determina danni lievi per la società (il processo rimane efficace e gli effetti sono difficilmente rilevabili all'esterno)	2
Media	Situazione che determina danni medi per la società (i requisiti non primari del processo rimangono efficaci e correggibili anche se gli effetti sono rilevabili dall'esterno)	3
Alta	Situazione che determina danni rilevanti per la società (i requisiti primari del processo subiscono effetti correggibili anche se gli effetti sono rilevabili dall'esterno)	4
Molto Alta	Situazione che determina danni critici per la società (i requisiti primari del processo subiscono effetti non correggibili e rilevabili all'esterno)	5

PROBABILITA'

Molto Bassa	Non sono noti episodi già verificati Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità in azienda L'evento si può verificare solo per una concatenazione di fatti improbabili e tra loro indipendenti.	1
Bassa	Sono noti rari episodi già verificati L'evento può verificarsi solo in circostanze particolari Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa in azienda	2
Media	E' noto qualche episodio in cui l'evento ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa in azienda	3
Moderata	Sono noti episodi in cui l'evento ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa in azienda	4
Altamente probabile	Sono noti frequenti episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno in maniera diretta Il verificarsi del danno sarebbe ovvio	5

LIVELLI DI CRITICITA' E AZIONI DA INTRAPRENDERE

Livello di rischio	Risultato	Azione tipicamente da intraprendere
BASSA CRITICITA'	1 - 7	Continuare con le azioni intraprese effettuando relativo monitoraggio
MEDIA CRITICITA'	8 - 11	Definire azioni da intraprendere
ALTA CRITICITA'	≥ 12	Attuare azioni da intraprendere a breve termine (tempestivo) con

PROCESSI AZIENDALI

Gestione risorse umane (assunzioni, progressioni carriera)
Gestione rapporti societari
Sicurezza del lavoro (tutela sicurezza lavoratori e luogo di lavoro)
Gestione selezione fornitori (acquisizioni forniture e servizi)
Gestione processi contabili, fiscali e amministrativi
Gestione finanziamenti pubblici (incentivi, sovvenzioni, contributi, aiuti)
Gestione servizi informatici

FATTORI MITIGANTI

nessuna modalità organizzativa e gestionale presente	0
modalità organizzative e gestionali insufficienti	2
modalità organizzative e gestionali sufficienti	4
modalità organizzative e gestionali formalizzate	7
modalità organizzative e gestionali formalizzate con delega/responsabilità	9
modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate con delega/responsabilità e con controlli	11
modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/responsabilità e con controlli registrati	13
modalità organizzative e gestionali organizzate e formalizzate, con delega/responsabilità e con controlli registrati su sistemi informatici	14

ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

ELENCO CLASSI REATO RILEVANTI D. LGS 231/2001

Capo I – Responsabilità amministrativa dell'ente

Sezione III – Responsabilità amministrativa da reato (artt. 24-26)

Capo II – Responsabilità patrimoniale dell'ente

Sezione I – Responsabilità patrimoniale dell'ente (art. 27)

Sezione II – Vicende modificative dell'ente (artt. 28-29)

Art. D.Lgs 231/2001 di riferimento – reato presupposto	Denominazione articolo D. Lgs 231/2001 di riferimenti	Fonte originale reato (artt. Codice penale e Codice civile e altra normativa)	Descrizione del reato - estratto (per descrizione completa si vedano CP, CC e testi normativi citati)
Art. 24	Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello stato o di un ente pubblico	<p>Malversazione a danno dello Stato – 316 bis cp</p> <p>Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato – 316 ter cp</p> <p>Truffa – 640 cp</p> <p>Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche – 640 bis cp</p> <p>Frode informatica – 640 ter cp</p>	<p>Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni.</p> <p>Salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640-bis, chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri. La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni se il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000. Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a euro 3.999,96 si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 5.164 a euro 25.822. Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito.</p> <p>Chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032. La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 309 a euro 1.549: 1) se il fatto è commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico o dell'Unione europea o col pretesto di far esonerare taluno dal servizio militare; (3) 2) se il fatto è commesso ingenerando nella persona offesa il timore di un pericolo immaginario o l'erroneo convincimento di dovere eseguire un ordine dell'autorità; 2 bis) se il fatto è commesso in presenza della circostanza di cui all'articolo 61, numero 5). (1) Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna delle circostanze previste dal capoverso precedente o la circostanza aggravante prevista dall'articolo 61, primo comma, numero 7.</p> <p>La pena è della reclusione da due a sette anni (1) e si procede d'ufficio se il fatto di cui all'articolo 640 riguarda contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee.</p> <p>Chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032.</p> <p>La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 309 a euro 1.549 se ricorre una delle circostanze previste dal numero 1) del secondo comma dell'articolo 640, ovvero se il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema.</p> <p>La pena è della reclusione da due a sei anni e della multa da euro 600 a euro 3.000 se il fatto è commesso con furto o indebito utilizzo dell'identità digitale in danno di uno o più soggetti. (1)</p> <p>Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna delle circostanze di cui al secondo e terzo comma o taluna delle circostanze previste dall'articolo 61, primo comma, numero 5, limitatamente all'aver approfittato di circostanze di persona, anche in riferimento all'età, e numero 7 (2)</p>
Art. 24 bis	Delitti informatici e trattamento illecito di dati	<p>Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico – 615 ter cp</p> <p>Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche - 617 quater cp</p> <p>Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche - 617 quinquies cp</p> <p>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici – 635 bis cp</p> <p>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità – 635 ter cp</p> <p>Danneggiamento di sistemi informatici o telematici – 635 quater cp</p> <p>Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità – 635 quinquies cp</p> <p>Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici – 615 quater cp</p> <p>Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico 615 quinquies cp</p>	<p>ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, è punito con la reclusione fino a tre anni.</p> <p>La pena è della reclusione da uno a cinque anni:</p> <p>1) se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, o da chi esercita anche abusivamente la professione di investigatore privato, o con abuso della qualità di operatore del sistema;</p> <p>2) se il colpevole per commettere il fatto usa violenza sulle cose o alle persone, ovvero se è palesemente armato;</p> <p>3) se dal fatto deriva la distruzione o il danneggiamento del sistema o l'interruzione totale o parziale del suo funzionamento, ovvero la distruzione o il danneggiamento dei dati, delle informazioni o dei programmi in esso contenuti.</p> <p>Qualora i fatti di cui ai commi primo e secondo riguardano sistemi informatici o telematici di interesse militare o relativi all'ordine pubblico o alla sicurezza pubblica o alla sanità o alla protezione civile o comunque di interesse pubblico, la pena è, rispettivamente, della reclusione da uno a cinque anni e da tre a otto anni.</p> <p>Nel caso previsto dal primo comma il delitto è punibile a querela della persona offesa; negli altri casi si procede d'ufficio.</p> <p>Chiunque fraudolentemente intercetta comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero le impedisce o le interrompe, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la stessa pena si applica a chiunque rivela, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, in tutto o in parte, il contenuto delle comunicazioni di cui al primo comma. I delitti di cui ai commi primo e secondo sono punibili a querela della persona offesa. Tuttavia si procede d'ufficio e la pena è della reclusione da uno a cinque anni se il fatto è commesso: 1) in danno di un sistema informatico o telematico utilizzato dallo Stato o da altro ente pubblico o da impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità; 2) da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, ovvero con abuso della qualità di operatore del sistema; 3) da chi esercita anche abusivamente la professione di investigatore privato.</p> <p>Chiunque, fuori dai casi consentiti dalla legge, installa apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi, è punito con la reclusione da uno a quattro anni. La pena è della reclusione da uno a cinque anni nei casi previsti dal quarto comma dell'articolo 617-quater.</p> <p>Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione da sei mesi a tre anni. Se il fatto è commesso con violenza alla persona o con minaccia ovvero con abuso della qualità di operatore del sistema, la pena è della reclusione da uno a quattro anni. (2)</p> <p>Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque commette un fatto diretto a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità, è punito con la reclusione da uno a quattro anni. Se dal fatto deriva la distruzione, il deterioramento, la cancellazione, l'alterazione o la soppressione delle informazioni, dei dati o dei programmi informatici, la pena è della reclusione da tre a otto anni. Se il fatto è commesso con violenza alla persona o con minaccia ovvero con abuso della qualità di operatore del sistema, la pena è aumentata. (2)</p> <p>Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, mediante le condotte di cui all'articolo 635-bis, ovvero attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi, distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento è punito con la reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 5.164 a euro 10.329 se ricorre taluna delle circostanze di cui ai numeri 1) e 2) del quarto comma dell'articolo 617-quater.</p> <p>Se il fatto di cui all'articolo 635-quater è diretto a distruggere, danneggiare, rendere, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o ad ostacolarne gravemente il funzionamento, la pena è della reclusione da uno a quattro anni. Se dal fatto deriva la distruzione o il danneggiamento del sistema informatico o telematico di pubblica utilità ovvero se questo è reso, in tutto o in parte, inservibile, la pena è della reclusione da tre a otto anni. Se il fatto è commesso con violenza alla persona o con minaccia ovvero con abuso della qualità di operatore del sistema, la pena è aumentata. (2)</p> <p>Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno, abusivamente si procura, riproduce, diffonde, comunica o consegna codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornisce indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo, è punito con la reclusione sino ad un anno e con la multa sino a euro 5.164. La pena è della reclusione da uno a due anni e della multa da euro 5.164 a euro 10.329 se ricorre taluna delle circostanze di cui ai numeri 1) e 2) del quarto comma dell'articolo 617-quater.</p> <p>Chiunque, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, si procura, produce, riproduce, importa, diffonde, comunica, consegna o, comunque, mette a disposizione di altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa sino a euro 10.329.</p>

Elenco classi reato rilevanti

		Documenti informatici – 491 bis cp	Se alcuna delle falsità previste dal presente capo riguarda un documento informatico pubblico avente efficacia probatoria, si applicano le disposizioni del capo stesso concernenti gli atti pubblici.
		Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica – 640 quinquies cp	Il soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica, il quale, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto ovvero di arrecare ad altri danno, viola gli obblighi previsti dalla legge per il rilascio di un certificato qualificato, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da 51 a 1.032 euro
Art. 24 ter	Delitti di criminalità organizzata	n/a	n/a
Art. 25	Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione	Corruzione per l'esercizio della funzione 318 cp	Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da tre a otto anni (2).
		Pene per il corruttore – 321 cp	Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio. (1) In ogni caso, le pene sono ridotte in misura non superiore a un terzo.
		Istigazione alla corruzione – 322 cp	Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo. (1) Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319, ridotta di un terzo. La pena di cui al primo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri. (2) La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319.
		Traffico di influenze illecite – 346 bis cp	Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 318, 319, 319-ter e nei reati di corruzione di cui all'articolo 322-bis, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, è punito con la pena della reclusione da un anno a quattro anni e sei mesi (2). La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altra utilità (3). La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio (4). Le pene sono altresì aumentate se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie o per remunerare il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio (5). Se i fatti sono di particolare tenuità, la pena è diminuita.
		Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio – 319 cp	Il pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni. (1)
		Corruzione in atti giudiziari - 319 ter c 1 cp	Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni. (1)
		Concussione – 317 cp	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità, è punito con la reclusione da sei a dodici anni.
		Circostanze aggravanti – 319 bis cp	La pena è aumentata se il fatto di cui all'art. 319 ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulata nei quali sono commessi i reati di cui all'articolo 322-bis, ovvero per remunerare il pubblico ufficiale appartenente nonché il pagamento o il rimborso di tributi (1).
		Corruzione in atti giudiziari – 319 ter c. 2 cp	Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni. (2)
Art. 25 bis	Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento	n/a	n/a
Art. 25 bis 1	Delitti contro l'industria e il commercio	Turbata libertà dell'industria o del commercio – 513 cp Frode nell'esercizio del commercio – 515 cp Vendite sostanze alimentari non genuine come genuine – 516 cp Vendita di prodotti industriali con segni mendaci – 517 cp Fabricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale – 517 ter cp Contraffazione di indicazioni geografiche denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari – 517 quater cp Illecita concorrenza con minaccia o violenza – 513 bis cp Frodi contro le industrie nazionali – 514 cp	513 cp Chiunque adopera violenza sulle cose ovvero mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio è punito, a querela della persona offesa, se il fatto non costituisce un più grave reato, con la reclusione fino a due anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032. 515 cp Chiunque, nell'esercizio di un'attività commerciale, ovvero in uno spazio aperto al pubblico, consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra, ovvero una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita, è punito, qualora il fatto non costituisca un più grave delitto, con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a euro 2.065. Se si tratta di oggetti preziosi, la pena è della reclusione fino a tre anni o della multa non inferiore a euro 103. 513 bis cp Chiunque nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale o comunque produttiva, compie atti di concorrenza con violenza o minaccia è punito con la reclusione da due a sei anni. La pena è aumentata se gli atti di concorrenza riguardano un'attività finanziata in tutto o in parte ed in qualsiasi modo dallo Stato o da altri enti pubblici.
Art. 25 bis 1		False comunicazioni sociali – 2621 cc	Fuori dai casi previsti dall'art. 2622, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, i quali, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico, previste dalla legge, consapevolmente espongono fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero ovvero omettono fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore, sono puniti con la pena della reclusione da uno a cinque anni. La stessa pena si applica anche se le falsità o le omissioni riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.
		Fatti di lieve entità – 2621 bis cc	Salvo che costituiscano più grave reato, si applica la pena da sei mesi a tre anni di reclusione se i fatti di cui all'articolo 2621 sono di lieve entità, tenuto conto della natura e delle dimensioni della società e delle modalità o degli effetti della condotta. Salvo che costituiscano più grave reato, si applica la stessa pena di cui al comma precedente quando i fatti di cui all'articolo 2621 riguardano società che non superano i limiti indicati dal secondo comma dell'articolo 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. In tale caso, il delitto è procedibile a querela della società, dei soci, dei creditori o degli altri destinatari della comunicazione sociale.
		False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori – 2622 cc	Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea, i quali, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico consapevolmente espongono fatti materiali non rispondenti al vero ovvero omettono fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore, sono puniti con la pena della reclusione da tre o otto anni. Alle società indicate nel comma precedente sono equiparate: 1) le società emittenti strumenti finanziari per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea; 2) le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione italiano; 3) le società che controllano società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea; 4) le società che fanno appello al pubblico risparmio o che comunque lo gestiscono. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche se le falsità o le omissioni riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.
		Falso in prospetto – 2623 cc (abrogato 2005)	Art abrogato dall'art. 34, L. 28 dicembre 2005, n. 262.
		Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione – 2624 cc (abrogato 2010)	Art abrogato dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.
		Impedito controllo – 2625 cc	Gli amministratori che, occultando documenti o con altri modi, impediscono o comunque ostacolano lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria fino a 10.329 euro. Se la condotta ha cagionato un danno ai soci, si applica la reclusione fino ad un anno e si procede a querela della persona offesa. La pena è raddoppiata se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
		Formazione fittizia del capitale – 2632 cc	Gli amministratori e i soci conferenti che, anche in parte, formano od aumentano fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione, sono puniti con la reclusione fino ad un anno.
		Indebita restituzione dei conferimenti – 2626 cc	Gli amministratori che, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, restituiscono, anche simultaneamente, i conferimenti ai soci o li liberano dall'obbligo di eseguirli, sono puniti con la reclusione fino ad un anno.
		Illegale ripartizione degli utili e delle riserve – 2627 cc	Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, gli amministratori che ripartiscono utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero che ripartiscono riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite, sono puniti con l'arresto fino ad un anno. La restituzione degli utili o la ricostituzione delle riserve prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio estingue il reato.

Elenco classi reato rilevanti

<p>Art. 25 ter</p>	<p>Reati societari</p>	<p>Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante – 2628 cc</p> <p>Operazioni in pregiudizio dei creditori 2629 cc</p> <p>Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori – 2633 cc</p> <p>Illecita influenza sull'assemblea – 2636 cc</p> <p>Aggiotaggio – 2637 cc</p> <p>Omissa comunicazione del conflitto d'interessi – 2629 bis cc</p> <p>Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza – 2638 c 1 e 2 cc</p> <p>Corruzione tra privati – 2635 c 3 cc</p> <p>Istigazione alla corruzione tra privati – 2635 bis c 1 cc</p>	<p>Gli amministratori che, fuori dei casi consentiti dalla legge, acquistano o sottoscrivono azioni o quote sociali, cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge, sono puniti con la reclusione fino ad un anno. La stessa pena si applica agli amministratori che, fuori dei casi consentiti dalla legge, acquistano o sottoscrivono azioni o quote emesse dalla società controllante, cagionando una lesione del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge. Se il capitale sociale o le riserve sono costituiti prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio in relazione al quale è stata posta in essere la condotta, il reato è estinto.</p> <p>Gli amministratori che, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, effettuano riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, cagionando danno ai creditori, sono puniti, a querela della persona offesa, con la reclusione da sei mesi a tre anni. Il risarcimento del danno ai creditori prima del giudizio estingue il reato.</p> <p>I liquidatori che, ripartendo i beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessario a soddisfarli, cagionano danno ai creditori, sono puniti, a querela della persona offesa, con la reclusione da sei mesi a tre anni. Il risarcimento del danno ai creditori prima del giudizio estingue il reato.</p> <p>Chiunque, con atti simulati o fraudolenti, determina la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.</p> <p>Chiunque diffonde notizie false, ovvero pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidabilità che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari, è punito con la pena della reclusione da uno a cinque anni.</p> <p>L'amministratore o il componente del consiglio di gestione di una società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altro Stato dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, ovvero di un soggetto sottoposto a vigilanza ai sensi del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (1), del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, che viola gli obblighi previsti dall'articolo 2391, primo comma, è punito con la reclusione da uno a tre anni, se dalla violazione siano derivati danni alla società o a terzi.</p> <p>Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali nelle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima, sono puniti con la reclusione fino a un anno. La punibilità è estesa anche al caso in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi. Sono puniti con la stessa pena gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società, o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità, consapevolmente ne ostacolano le funzioni.</p> <p>Salvo che il fatto costituisca più grave reato, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, di società o enti privati che, anche per interposta persona, sollecitano o ricevono, per se' o per altri, denaro o altra utilità non dovuti, o ne accettano la promessa, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, sono puniti con la reclusione da uno a tre anni. Si applica la stessa pena se il fatto è commesso da chi nell'ambito organizzativo della società o dell'ente privato esercita funzioni direttive diverse da quelle proprie dei soggetti di cui al precedente periodo. (1) Si applica la pena della reclusione fino a un anno e sei mesi se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti indicati al primo comma. Chi, anche per interposta persona, offre, promette o dà denaro o altra utilità non dovuti alle persone indicate nel primo e nel secondo comma, è punito con le pene ivi previste (2).</p> <p>1. Chiunque offre o promette denaro o altra utilità non dovuti agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonché a chi svolge in essi un'attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, affinché compia od ometta un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 2635, ridotta di un terzo.</p>
<p>Art. 25 quater</p>	<p>Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Art. 25 quater 1</p>	<p>Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Art. 25 quinquies</p>	<p>Delitti contro la personalità individuale</p>	<p>n/a</p>	<p>n/a</p>
<p>Art. 25 sexies</p>	<p>Abusi di mercato</p>	<p>Riciclaggio – 648 bis cp</p>	<p>Art. 184 1. È punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro ventimila a euro tre milioni chiunque, essendo in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente, della partecipazione al capitale dell'emittente, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di cui: a) acquista, vende o compie altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime; b) comunica tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio o di un sondaggio di mercato effettuato ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (UE) n. 596/2014; c) raccomanda o induce altri, sulla base di esse, al compimento di taluna delle operazioni indicate nella lettera a). 2. La stessa pena di cui al comma 1 si applica a chiunque essendo in possesso di informazioni privilegiate a motivo della preparazione o esecuzione di attività delittuose compie taluna delle azioni di cui al medesimo comma 1. 3. Il giudice può aumentare la multa fino al triplo o fino al maggiore importo di dieci volte il prodotto o il profitto conseguito dal reato quando, per la rilevante offensività del fatto, per le qualità personali del colpevole o per l'entità del prodotto o del profitto conseguito dal reato, essa appare inadeguata anche se applicata nel massimo. 3-bis. Nel caso di operazioni relative agli strumenti finanziari di cui all'articolo 180, comma 1, lettera a), numeri 2), 2-bis) e 2-ter), limitatamente agli strumenti finanziari il cui prezzo o valore dipende dal prezzo o dal valore di uno strumento finanziario di cui ai numeri 2) e 2-bis) ovvero ha un effetto su tale prezzo o valore, o relative alle aste su una piattaforma d'asta autorizzata come un mercato regolamentato di quote di emissioni, la sanzione penale è quella dell'ammenda fino a euro centomila e duecentonovantuno e dell'arresto fino a tre anni Art 185 1. Chiunque diffonde notizie false o pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro ventimila a euro cinque milioni. 1-bis. Non è punibile chi ha commesso il fatto per il tramite di ordini di compravendita o operazioni effettuate per motivi legittimi e in conformità a prassi di mercato ammesse, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014/116. 2. Il giudice può aumentare la multa fino al triplo o fino al maggiore importo di dieci volte il prodotto o il profitto conseguito dal reato quando, per la rilevante offensività del fatto, per le qualità personali del colpevole o per l'entità del prodotto o del profitto conseguito dal reato, essa appare inadeguata anche se applicata nel massimo. 2-bis. Nel caso di operazioni relative agli strumenti finanziari di cui all'articolo 180, comma 1, lettera a), numeri 2), 2-bis) e 2-ter), limitatamente agli strumenti finanziari il cui prezzo o valore dipende dal prezzo o dal valore di uno strumento finanziario di cui ai numeri 2) e 2-bis) ovvero ha un effetto su tale prezzo o valore, o relative alle aste su una piattaforma d'asta autorizzata come un mercato regolamentato di quote di emissioni, la sanzione penale è quella dell'ammenda fino a euro centomila e duecentonovantuno e dell'arresto fino a tre anni 1117. 2-ter. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche: a) ai fatti concernenti i contratti a pronti su merci che non sono prodotti energetici all'ingrosso, idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo o del valore degli strumenti finanziari di cui all'articolo 180, comma 1, lettera a); b) ai fatti concernenti gli strumenti finanziari, compresi i contratti derivati o gli strumenti derivati per il trasferimento del rischio di credito, idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo o del valore di un contratto a pronti su merci, qualora il prezzo o il valore dipendano dal prezzo o dal valore di tali strumenti finanziari; c) ai fatti concernenti gli indici di riferimento (benchmark) 1118.</p>
<p>Art. 25 septies</p>	<p>Omicidio colposo o</p>	<p>Omicidio colposo – 589 cp</p>	<p>Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni. Se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due a sette anni. (1) Se il fatto è commesso nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria, la pena è della reclusione da tre a dieci anni. (4) [Si applica la pena della reclusione da tre a dieci anni se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale da: 1) soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'articolo 186, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni; 2) soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.] (2) Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone, si applica la pena che dovrebbe applicarsi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni quindici. (3)</p>

Elenco classi reato rilevanti

Art. 25 septies	lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro	Lesioni personali colpose – 590 cp	Chiunque cagiona ad altri per colpa una lesione personale è punito con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a euro 309. Se la lesione è grave la pena è della reclusione da uno a sei mesi o della multa da euro 123 a euro 619, se è gravissima, della reclusione da tre mesi a due anni o della multa da euro 309 a euro 1.239. Se i fatti di cui al secondo comma sono commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena per le lesioni gravi è della reclusione da tre mesi a un anno o della multa da euro 500 a euro 2.000 e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da uno a tre anni. (1) Se i fatti di cui al secondo comma sono commessi nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria, la pena per lesioni gravi è della reclusione da sei mesi a due anni e la pena per lesioni gravissime è della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni. (2) Nel caso di lesioni di più persone si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse, aumentata fino al triplo; ma la pena della reclusione non può superare gli anni cinque. Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo nei casi previsti nel primo e secondo capoverso, limitatamente ai fatti commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbiano determinato una malattia professionale.
Art. 25 octies	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio	Ricettazione – 648 cp Riciclaggio – 648 bis cp Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita – 648 ter 1 cp	Fuori dei casi di concorso nel reato, chi, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farle acquistare, ricevere od occultare, è punito con la reclusione da due ad otto anni e con la multa da euro 516 a euro 10.329. La pena è aumentata quando il fatto riguarda denaro o cose provenienti da delitti di rapina aggravata ai sensi dell'articolo 628, terzo comma, di estorsione aggravata ai sensi dell'articolo 629, secondo comma, ovvero di furto aggravato ai sensi dell'articolo 625, primo comma, n. 7-bis). (1) La pena è della reclusione sino a sei anni e della multa sino a euro 516 se il fatto è di particolare tenuità. Le disposizioni di questo articolo si applicano anche quando l'autore del delitto da cui il denaro o le cose provengono non è imputabile o non è punibile ovvero quando manchi una condizione di procedibilità riferita a tale delitto. Fuori dei casi di concorso nel reato, chiunque sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da euro 5.000 a euro 25.000. (1) La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale. La pena è diminuita se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da delitto per il quale è stabilita la pena della reclusione inferiore nel massimo a cinque anni. Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648. Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648 e 648bis, impiega in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da euro 5.000 a euro 25.000. (1) La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale. La pena è diminuita nell'ipotesi di cui al secondo comma dell'articolo 648. Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648. Si applica la pena della reclusione da due a otto anni e della multa da euro 5.000 a euro 25.000 a chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa. Si applica la pena della reclusione da uno a quattro anni e della multa da euro 2.500 a euro 12.500 se il denaro, i beni o le altre utilità provengono dalla commissione di un delitto non colposo punito con la reclusione inferiore nel massimo a cinque anni. Si applicano comunque le pene previste dal primo comma se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da un delitto commesso con le condizioni o le finalità di cui all'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e successive modificazioni. Fuori dei casi di cui ai commi precedenti, non sono punibili le condotte per cui il denaro, i beni o le altre utilità vengono destinate alla mera utilizzazione o al godimento personale. La pena è aumentata quando i fatti sono commessi nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria o di altra attività professionale. La pena è diminuita fino alla metà per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che le condotte siano portate a conseguenze ulteriori o per assicurare le prove del reato e l'individuazione dei beni, del denaro e delle altre utilità provenienti dal delitto. Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648.
Art. 25 novies	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore	Autoriciclaggio – 648 ter 1 cp	1. È punito, se il fatto è commesso per uso non personale, con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 2.582 a euro 15.493 (da cinque a trenta milioni di lire) chiunque a fini di lucro: a) abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, dischi, nastri o supporti analoghi ovvero ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; b) abusivamente riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, con qualsiasi procedimento, opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico-musicali, ovvero multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; c) pur non avendo concorso alla duplicazione o riproduzione, introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita o la distribuzione, distribuisce, pone in commercio, concede in noleggio o comunque cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico, trasmette a mezzo della televisione con qualsiasi procedimento, trasmette a mezzo della radio, fa ascoltare in pubblico le duplicazioni o riproduzioni abusive di cui alle lettere a) e b); d) detiene per la vendita o la distribuzione, pone in commercio, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico, trasmette a mezzo della radio o della televisione con qualsiasi procedimento, videocassette, musicassette, qualsiasi supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento, od altro supporto per il quale è prescritta, ai sensi della presente legge, l'apposizione di contrassegno da parte della Società italiana degli autori ed editori (SIAE), privi del contrassegno medesimo o dotati di contrassegno contraffatto o alterato; e) in assenza di accordo con il legittimo distributore, ritrasmette o diffonde con qualsiasi mezzo un servizio criptato ricevuto per mezzo di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni ad accesso condizionato; f) introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita o la distribuzione, distribuisce, vende, concede in noleggio, cede a qualsiasi titolo, promuove commercialmente, installa dispositivi o elementi di decodificazione speciale che consentono l'accesso ad un servizio criptato senza il pagamento del canone dovuto; f-bis) fabbrica, importa, distribuisce, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, pubblicizza per la vendita o il noleggio, o detiene per scopi commerciali, attrezzature, prodotti o componenti ovvero presta servizi che abbiano la prevalente finalità o l'uso commerciale di eludere efficaci misure tecnologiche di cui all'articolo 102-quater ovvero siano principalmente progettati, prodotti, adattati o realizzati con la finalità di rendere possibile o facilitare l'elusione di predette misure. Fra le misure tecnologiche sono comprese quelle applicate, o che residuano, a seguito della rimozione delle misure medesime conseguentemente a iniziativa volontaria dei titolari dei diritti o ad accordi tra questi ultimi e i beneficiari di eccezioni, ovvero a seguito di esecuzione di provvedimenti dell'autorità amministrativa o giurisdizionale; h) abusivamente rimuove o altera le informazioni elettroniche di cui all'articolo 102-quinquies, ovvero distribuisce, importa a fini di distribuzione, diffonde per radio o per televisione, comunica o mette a disposizione del pubblico opere o altri materiali protetti dai quali siano state rimosse o alterate le informazioni elettroniche stesse. 2. È punito con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da euro 2.582 a euro 15.493 (cinque a trenta milioni di lire) chiunque: a) riproduce, duplica, trasmette o diffonde abusivamente, vende o pone altrimenti in commercio, cede a qualsiasi titolo o importa abusivamente oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; a-bis) in violazione dell'articolo 16, a fini di lucro, comunica al pubblico immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante concessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa; b) esercitando in forma imprenditoriale attività di riproduzione, distribuzione, vendita o commercializzazione, importazione di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi, si rende colpevole dei fatti previsti dal comma 1; c) promuove o organizza le attività illecite di cui al comma 1. 3. La pena è diminuita se il fatto è di particolare tenuità. 4. La condanna per uno dei reati previsti nel comma 1 comporta: a) l'applicazione delle pene accessorie di cui agli articoli 30 e 32-bis del codice penale; b) la pubblicazione della sentenza ai sensi dell'articolo 36 del codice penale; c) la sospensione per un periodo di un anno della concessione o autorizzazione di diffusione radiotelevisiva per l'esercizio dell'attività produttiva o commerciale. 5. Gli importi derivanti dall'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dai precedenti commi sono versati all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici.
Art. 25 decies	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria – 377 bis cp	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, induce a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti alla autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere, è punito con la reclusione da due a sei anni.
Art. 25 undecies	Reati ambientali	quater cp; Delitti colposi contro l'ambiente – 452 quinquies; Cricostanze aggravanti – 452 octies cp; Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività – 452 sexies; Uccisione distruzione cattura prelievo detenzione specie animali o vegetali selvatiche protette – 727 bis cp; Distruzione o deterioramento habitat all'interno di un sito protetto – 733 bis; Norme in materia ambientale L. 152/2006 artt 137, 256, 257, 258, 259, 260, 260 bis, 279; Disciplina reati relativi all'applicazione in Italia convenzione commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione – L. 150/1992; Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente – L. 549/1993; Attuazione direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni – L. 202/2007.	vedi normativa specifica
Art. 25 duodecies	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare – 22 c 12 bis e 12 c 3 3bis 3 ter D Lgs 286/98	vedi normativa specifica
Art. 25 terdecies	Razzismo e xenofobia	Odio e discriminazione razziale – 3 c 3bis L 654/75	vedi normativa specifica
Art. 25 quaterdecies	Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati	n/a	n/a

Elenco classi reato rilevanti

Art. 25 quinquiesdecies	Reati tributari	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti – 2 c 1 e c 2 bis D. Lgs 47/2000	1. E' punito con la reclusione da ((quattro a otto) anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi. ((8)) ((2-bis. Se l'ammontare degli elementi passivi fittizi e' inferiore a euro centomila, si applica la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni.)) ((8))
		Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici – 3 D. Lgs 47/2000	1. Fuori dai casi previsti dall'articolo 2, e' punito con la reclusione da ((tre a otto) anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente: ((8)) a) l'imposta evasa e' superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro trentamila; b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi fittizi, e' superiore al cinque per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, e' superiore a euro un milione cinquecentomila, ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, e' superiore al cinque per cento dell'ammontare dell'imposta medesima o comunque a euro trentamila. 2. Il fatto si considera commesso avvalendosi di documenti falsi quando tali documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie o sono detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria. 3. Ai fini dell'applicazione della disposizione del comma 1, non costituiscono mezzi fraudolenti la mera violazione degli obblighi di fatturazione e di annotazione degli elementi attivi nelle scritture contabili o la sola indicazione nelle fatture o nelle annotazioni di elementi attivi inferiori a quelli reali.
		Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti – 8 c 1 e c 2 bis D. Lgs 47/2000	1. E' punito con la reclusione da ((quattro a otto) anni chiunque, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. ((8)) ((2-bis. Se l'importo non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti, per periodo d'imposta, e' inferiore a euro centomila, si applica la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni.)) ((8))
		Occultamento o distruzione di documenti contabili – 10 D. Lgs 47/2000	1. Salvo che il fatto costituisca piu' grave reato, e' punito con la reclusione da ((tre a sette) anni, chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui e' obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari. ((8))
		Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte – 11 D. Lgs 47/2000	1. E' punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva. Se l'ammontare delle imposte, sanzioni ed interessi e' superiore ad euro duecentomila si applica la reclusione da un anno a sei anni. 2. E' punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, al fine di ottenere per se' o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila. Se l'ammontare di cui al periodo precedente e' superiore ad euro duecentomila si applica la reclusione da un anno a sei anni.)
Art. 26	Delitti tentati	"Le sanzioni pecuniarie e interdittive sono ridotte da un terzo alla metà in relazione alla commissione, nelle forme del tentativo, dei delitti indicati nel presente capo del decreto. L'ente non risponde quando volontariamente impedisce il compimento dell'azione o la realizzazione dell'evento".	n/a
Art. 27	Responsabilità patrimoniale dell'ente	"Dell'obbligazione per il pagamento della sanzione pecuniaria risponde soltanto l'ente con il suo patrimonio o fondo comune – I crediti dello Stato derivanti dagli illeciti amministrativi dell'ente relativi a reati hanno privilegio secondo le disposizioni del codice di procedura penale sui crediti dipendenti da reato. A tale fine, la sanzione pecuniaria si intende equiparata alla pena pecuniaria"	n/a
Art. 28	Trasformazione dell'ente	"Nel caso di trasformazione dell'ente, resta ferma la responsabilità per i reati commessi anteriormente alla data in cui la trasformazione ha avuto effetto"	n/a
Art. 29	Fusione dell'ente	"Nel caso di fusione, anche per incorporazione, l'ente che ne risulta risponde dei reati dei quali erano responsabili gli enti partecipanti alla fusione"	n/a

ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

VALUTAZIONE DEI RISCHI AI FINI DELLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS 231/2001

Capo I – Responsabilità amministrativa dell'ente

Sezione III – Responsabilità amministrativa da reato (artt. 24-26)

REATI NON APPLICABILI

Art. D.Lgs 231/2001 di riferimento	Reato presupposto	Denominazione articolo D. Lgs 231/2001 di riferimenti	Reati (artt. Codice penale e Codice civile)
Art. 24 ter	Reati commessi nei rapporti con la PA	Delitti di criminalità organizzata	Associazione di tipo mafioso anche straniera – delitti commessi avvalendosi delle condizioni dell'art 416 bis cp – associazione a delinquere – scambio elettorale politico e mafioso – sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione – associazione finalizzata al traffico di stupefacenti – illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico di armi da guerra
Art. 25 bis	Reati commessi nei rapporti con la PA	Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento	falsificazione o alterazione monete, introduzione nello stato di monete false, spesa di monete ricevuta in buona fede, falsificazione valori di bollo, contraffazione carte di pubblico credito e valori di bollo, fabbigliamento o detenzione filigrane o strumenti destinati alla falsificazione – uso valori bollo contraffatti o alterati, contraffazione o alterazione segni distintivi di opera di ingegno o prodotti industriali – introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi
Art. 25 quater	Reati commessi nei rapporti con la PA	Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	associazioni sovversive, con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico – assistenza agli associati – arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale – finanziamento di condotte con finalità di terrorismo – sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro – condotte con finalità di terrorismo, attentato con finalità terroristiche o di eversione, atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi – atti di terrorismo nucleare – sequestro di persona con scopo di terrorismo o di eversione – istigazione a commettere alcuno dei delitti di cui sopra
Art. 25 quater 1	Reati commessi nei rapporti con la PA	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili
Art. 25 quinquies	Reati commessi nei rapporti con la PA	Delitti contro la personalità individuale	riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù – prostituzione e pornografia minorile, detenzione materiale pornografico – pornografia virtuale – iniziative turistiche volte allo sfruttamento delle prostituzione minorile – tratta di persone – acquisto e alienazione di schiavi - intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – adescamento di minorenni
Art. 25 quaterdecies	Reati commessi nei rapporti con la PA	Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati	Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati

All. 2 - Obblighi di pubblicazione vigenti

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Fattispecie non presente			
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Fattispecie non presente			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Fattispecie non presente			
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 Per la dirigenza vedi sezione "Personale"	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno			
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno			
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno			
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno			
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Per la dirigenza vedi sezione "Personale"	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (presentare una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo Per la dirigenza vedi sezione "Personale"	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali Atti degli organi di controllo	fattispecie non presente			
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	
				Per ciascun titolare di incarico:			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Incarichi dirigenziali, a qualsiasi	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	titolo conferiti , ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (da presentare una sola volta entro 3 mesi dall'elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino a cessazione incarico o mandato).	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	fattispecie non presente
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta		
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Obbligo previsto per Amministrazioni dello Stato - Fattispecie non applicabile		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti	
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Fattispecie non presente				

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Fattispecie non presente			
Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009		Costi contratti integrativi	Fattispecie non presente				

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
	OIV – Organismo Indipendente di Valutazione	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura tecnica permanente di supporto all'OIV	Per l'annualità 2020, prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura tecnica permanente di supporto all'OIV	
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Struttura tecnica permanente di supporto all'OIV	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della	Allegato al piano del sistema camerale (Camera Venezia)
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Ammontare complessivo		Art. 20, c. 1,	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
	dei premi	d.lgs. n. 33/2013	premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Trasparenza	Giulia)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati	fattispecie non presente			
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco società di cui la società/ente detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte a favore o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate, da società/ente in controllo pubblico, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'UE e loro controllate (art. 22, c. 6 D. lgs 33/2013)	Annuale	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	fattispecie non presente			
				Per ciascuna tipologia di procedimento:			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		fattispecie non presente
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 ma comunque previsti dall'art. 1, co. 28 della L. 190/12		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo		
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
				Per ciascuna procedura:			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo		
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	fattispecie non presente	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		adempimento espletato con PubblCamere e su Amministrazione trasparente Regione FVG – sezione contributi, sussidi e vantaggi economici – La Società non eroga in via diretta sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	
	Atti di concessione		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
					Per ciascun atto:			
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Fattispecie non presente			
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	fattispecie non presente			
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Non applicabile		
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Non applicabile		
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Fattispecie non presente			
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Fattispecie non presente			
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Fattispecie non presente			
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Fattispecie non presente			
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Fattispecie non presente			
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	fattispecie non presente			
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Fattispecie non presente				

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	fattispecie non presente			
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
			Ammontare complessivo dei debiti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Fattispecie non presente			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Fattispecie non presente			
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Fattispecie non presente			
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Fattispecie non presente			
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Fattispecie non presente			
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Fattispecie non presente			
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	fattispecie non presente			
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Fattispecie non presente			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013					
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo		
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo		
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)		
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo		
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Per l'annualità 2020 prosegue il processo di adeguamento a quanto dovuto in tema di obblighi di pubblicazione vigenti
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

(come da all. Del. ANAC n. 1310 dd. 28.12.2016)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile del dato	Note
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Fattispecie non presente			
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Fattispecie non presente			
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Fattispecie non presente			
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Fattispecie non presente			